

RELAZIONE ANNUALE SULL'ESITO DEL CONTROLLO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 U.C.B. PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO

Il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, emanato in attuazione della delega al Governo per la riforma ed il potenziamento del sistema dei controlli di ragioneria e del programma di analisi e valutazione della spesa, di cui all'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., ha riordinato organicamente le norme sui controlli di regolarità amministrativa e contabile esercitato dal Sistema delle Ragionerie.

In particolare, l'art. 18 del citato D.Lgs.n.123/2011 prevede che *“gli Uffici di controllo, entro il mese di febbraio di ciascun anno, trasmettono alla amministrazione interessata una relazione sintetica sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non e' stato apposto il visto di regolarità. Tale Relazione è inviata anche alla Corte dei conti, nonché all'Ispettorato Generale di Finanza”*.

Successivamente, con Circolare n. 3 del 3 febbraio 2013, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni sul contenuto della Relazione in argomento, prevedendo la redazione di alcune tabelle riepilogative.

Ciò premesso, si rappresenta l'esito del controllo svolto dallo scrivente Ufficio Centrale di Bilancio sulle attività del Ministero dell'Interno per l'anno 2023.

Al riguardo, si precisa che:

- la scheda 1 espone, per ogni tipologia di atti assoggettati al controllo preventivo previsto, rispettivamente, dall'art. 5, c.2 del D.Lgs.n.123/2011, il numero di osservazioni effettuate, confrontate con il numero complessivo di atti esaminati; per le medesime osservazioni è riportato il numero di quelle aventi ad oggetto il controllo impeditivo, ai sensi dell'art. 6, c.2 e dell'art. 10, c. 3 del D.Lgs. n. 123/2011;
- la scheda 2 riporta in maniera analitica le osservazioni formulate in sede di controllo preventivo, indicandone la materia, il Dipartimento interessato, l'oggetto del provvedimento e le criticità rilevate;
- la scheda 4 dettaglia analiticamente le osservazioni formulate su provvedimenti cui non è stato dato corso, ai sensi degli artt. 6 e 10 del citato D.Lgs.n.123/2011;
- le schede 5, 6 e 7 sono riferite agli esiti del controllo successivo.

Sono presenti, altresì:

- la scheda 1A che riporta il dettaglio delle osservazioni ex art. 5, comma 1;
- la scheda 2A per il dettaglio relativo ad alcune osservazioni della scheda 1A;
- la scheda 4B dettaglia analiticamente le osservazioni formulate su provvedimenti cui non è stato dato corso, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs.n.123/2011, della scheda 1A;
- la scheda 1B, che focalizza gli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- la scheda 5A, riportante il dettaglio delle attività di controllo su ordini collettivi di pagamento relativi alle competenze fisse e accessorie.

Tutto ciò premesso e rappresentato, con riferimento all'anno finanziario in rassegna, l'Ufficio scrivente ha effettuato un totale di n. **237** Osservazioni (al netto dei rilievi EAS formalizzati sul Sottosistema Spese per criticità risolte nelle vie brevi), ripartite, come più nel dettaglio indicato nei paragrafi successivi, tra atti sottoposti a controllo preventivo e atti sottoposti a controllo successivo.

CONTROLLO PREVENTIVO

Com'è noto l'attività di controllo preventivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. n. 123/2011, ha per oggetto il riscontro di tutti gli atti dai quali derivino effetti finanziari per il bilancio dello Stato – art.5 c. 1 - ed in ogni caso, per gli atti elencati puntualmente dal c. 2 del citato articolo 5.

Ciò premesso, con riferimento alle funzioni di controllo preventivo, nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state effettuate n. **184** osservazioni, ripartite tra i diversi Centri di responsabilità amministrativa, come di seguito indicato:

ANNO 2023 - OSSERVAZIONI FORMULATE DALL'U.C.B. DISTINTE PER C.d.R.	
CENTRO di RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	NUMERO di OSSERVAZIONI FORMULATE
GABINETTO DEL MINISTRO	3
DIP. AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	8
DIP. VIGILI DEL FUOCO	29
DIP. LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	11
DIP. PUBBLICA SICUREZZA	102
DIP. POLITICHE PERSONALE	31
TOTALE OSSERVAZIONI	184

Con riferimento alle materie oggetto di rilievo, si riporta, nella successiva tabella, la ripartizione, per materia e tenuto conto della nuova declaratoria di cui al DM del 30 settembre 2021, delle osservazioni formulate con riferimento agli atti sottoposti a controllo preventivo:

ANNO 2022 – CONTROLLO PREVENTIVO - OSSERVAZIONI DISTINTE PER MATERIA	
MATERIA	NUMERO di OSSERVAZIONI FORMULATE
Bilancio di previsione, gestione del bilancio, budget economico, monitoraggio della spesa per legge e per capitoli, riscontro delle entrate. Rendiconto e conto del patrimonio. Verifiche ai consegnatari e ai cassieri.	12
Atti relativi allo stato giuridico e al trattamento economico, fondamentale e accessorio, del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno, del personale della carriera prefettizia e del personale appartenente all'albo dei segretari comunali e provinciali. Atti, provvedimenti di spesa e rendiconti relativi alle missioni e alla formazione del personale di cui sopra, alle spese di rappresentanza, alle spese per manifestazioni e convegni, ad incarichi di consulenza, studio e ricerca, al funzionamento di comitati, consigli e commissioni. Altri atti e provvedimenti di spesa riguardanti il personale. Conto annuale, monitoraggio e supporto alle previsioni della spesa del personale. Compatibilità finanziaria degli accordi sindacali integrativi riferiti al personale civile e prefettizio, centrale e periferico, e al personale appartenente all'Albo dei Segretari comunali e Provinciali. Erogazioni di equo indennizzo, provvidenze, indennità una tantum e sussidi al personale civile. Conti giudiziali. Speciali elargizioni, assegni vitalizi alle vittime del terrorismo,	51
Atti relativi allo stato giuridico e al trattamento economico, fondamentale e accessorio, del personale appartenente alla Polizia di Stato, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale Interforze, ivi compresi i provvedimenti e i rendiconti relativi alle missioni, alle erogazioni dell'equo indennizzo, provvidenze, indennità una tantum e sussidi al personale, nonché relativi alla formazione professionale. Speciali elargizioni, assegni vitalizi alle vittime del dovere ed assimilati. Contributi al fondo assistenza personale della Polizia di Stato. Compatibilità finanziaria degli accordi sindacali integrativi riferiti al personale della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.	45
Atti e provvedimenti di spesa adottati per funzionamento, interventi ed investimenti. Contratti attivi e spese per liti. Gestioni fuori bilancio e fondi di rotazione. Fondo edifici di culto: gestione del bilancio e controllo sugli atti di gestione della spesa.	76
TOTALE OSSERVAZIONI	184

Corre l'obbligo di evidenziare, che, in linea generale, l'Amministrazione si è uniformata alle indicazioni contenute nelle osservazioni formulate dallo scrivente e, per l'anno 2023,

l'Amministrazione non ha mai fatto ricorso all'art. 10, c.1, del D.Lgs.n.123/2011, che prevede che, in presenza di osservazioni formulate dall'Ufficio Centrale del Bilancio, il dirigente responsabile della spesa può disporre di dare comunque seguito al provvedimento oggetto di criticità, sotto la propria responsabilità.

Le osservazioni ex art. 6, c.2, del D.Lgs.n.123/2011, ovvero a carattere impeditivo, sono state **53**.

Nel dettaglio, relativamente **alla materia contrattuale**, avente cioè ad oggetto l'acquisizione di beni e servizi, le osservazioni formulate appaiono riconducibili, in particolare, alle seguenti criticità:

- erogazione degli incentivi tecnici, ex art. 113 del D.Lgs. n.50/2016
- trasmissione al controllo di atti che non comportano effetti finanziari diretti sul bilancio dello Stato;
- trasmissione richieste di reiscrizione non dematerializzate;
- superamento dei termini per il pagamento dei debiti nelle transazioni commerciali.

Con riferimento alla materia del **trattamento giuridico ed economico del personale** in servizio, soggetta al riscontro preventivo dell'Ufficio ai sensi dell'art. 5, c.2, lettera d), del D.Lgs.n.123/2011, le irregolarità hanno, invece, riguardato particolarmente:

- provvedimenti non corredati della necessaria documentazione giustificativa;
- provvedimenti non muniti di valida sottoscrizione digitale;
- superamento dei termini per il pagamento dei debiti nelle transazioni commerciali;
- provvedimenti non assoggettati al controllo contabile.

Per quanto attiene, infine, alla **gestione del bilancio**, si rileva che le osservazioni hanno fatto principalmente riferimento a:

- richieste di autorizzazione di impegni a carico di esercizi futuri per capitoli che non presentano la sufficiente disponibilità finanziaria;
- richieste di variazione di bilancio per spese obbligatorie in assenza totale o parziale dell'aggiornamento del cronoprogramma dei pagamenti;
- richieste di reiscrizione in bilancio con imputazione della spesa errata rispetto al capitolo di bilancio;
- richieste di variazione compensativa con sussistenza di debiti pregressi sul capitolo cedente;

Per ciò che concerne il conto del patrimonio sono state evidenziate criticità in relazione al ricorrente e generalizzato utilizzo della clausola residuale "altre cause" nei Modelli 98 ed all'errata indicazione dei capitoli/piani gestionali

CONTROLLO SUCCESSIVO

Sono sottoposti a *controllo successivo* di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.Lgs.n.123/2011:

- a) i rendiconti amministrativi relativi alle aperture di credito alimentate con fondi di provenienza statale, resi dai funzionari delegati titolari di contabilità ordinaria e speciale;
- b) i conti giudiziali.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state effettuate **n. 76** osservazioni relative ai conti giudiziali, che hanno riguardato:

- la mancata trasmissione in modalità telematica;
- la mancata trasmissione dei conti giudiziali per l'esercizio 2022 da parte di alcuni agenti contabili.

CONCLUSIONI

Si rappresenta che tutta l'attività di controllo si è svolta con lo spirito di massima collaborazione, tanto che nelle ipotesi di riscontro di irregolarità di poco rilievo, al fine di garantire la massima tempestività nell'evasione dei provvedimenti, si è fatto ricorso alle vie brevi per le opportune rettifiche e/o integrazioni.

L'Amministrazione coesistente, sovente, al fine di ottemperare alle osservazioni e/o alle richieste di chiarimenti avanzate per le vie brevi da questo Ufficio, ha chiesto la restituzione degli atti richiamando i relativi titoli di spesa.

Per il dettaglio sulla generale attività di controllo si rimanda alle schede allegate alla presente Relazione.